


Spagna: porta di ingresso d'Europa. Flussi migratori, accoglienza e discriminazioni

Convegno: *Fragili diritti al confini d'Europa*
BRESCIA, 20 dicembre 2021

Ana Isabel Vázquez Cañete

Dip. di Lavoro Sociale. Universitat de València (Spagna)
Financia: Programma BEST/2021. Generalitat Valenciana





Spagna: porta di ingresso d'Europa. Flussi migratori, accoglienza e discriminazioni

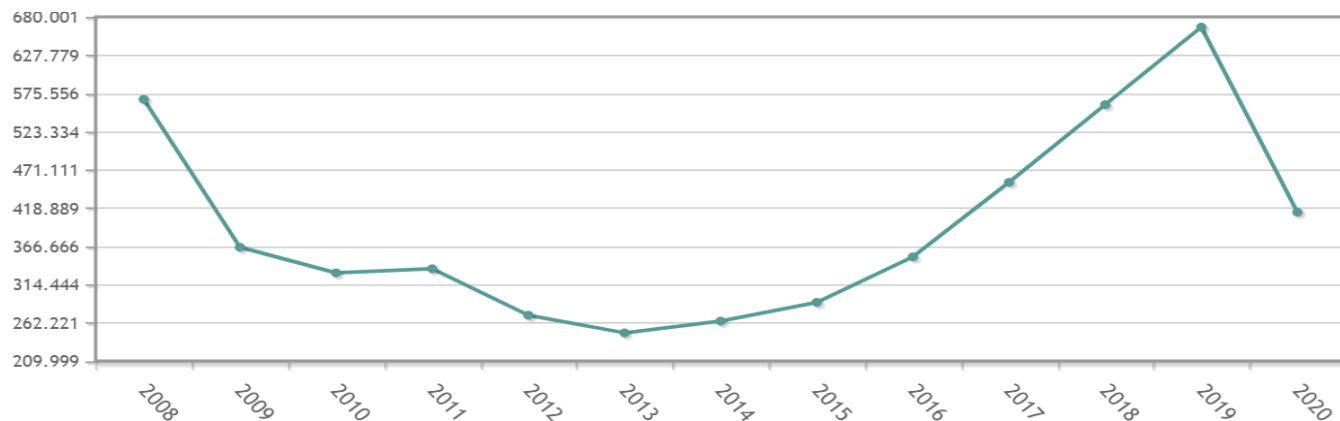
- ❖ **Flussi migratori: paura e non accettazione verso gli immigrati**
- ❖ **Sistema di accoglienza: complesso e sotto stress per continue emergenze**
- ❖ **Discriminazione crescente: razzismo quotidiano e istituzionale**

Flussi migratori

A livello globale sono condizionati da:

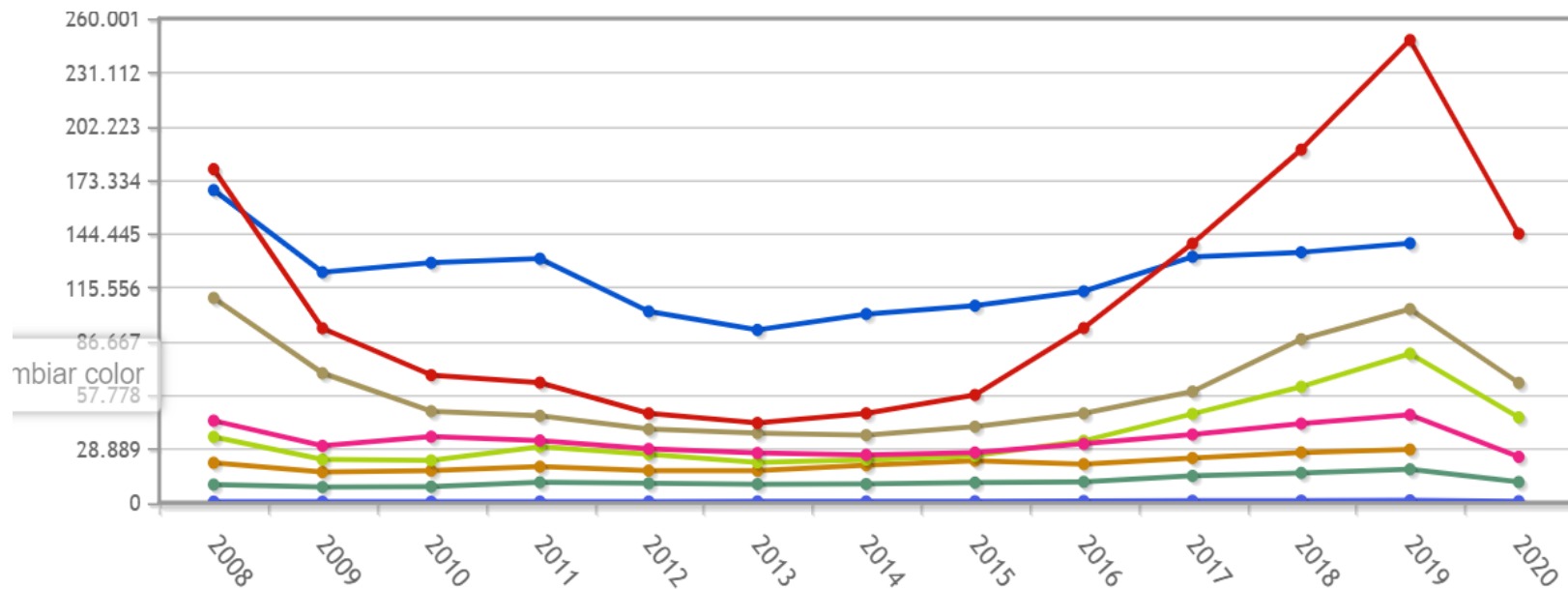
- Crisi economica dal 2008, oscillazioni nei flussi di arrivo degli immigrati
- Conflitti armati, crisi politiche e climatiche che spingono alla fuga dai luoghi di origine delle migrazioni
- Lo scoppio della pandemia di Covid-19 ha reso difficile l'arrivo dei migranti in Europa

Evoluzione della popolazione straniera in Spagna (Ine 2021)



Flussi migratori in Spagna

Popolazione straniera in Spagna in base alla loro origine (Ine, 2021)



Fino al 2020

- Le vie aeree sono state il principale accesso in Spagna.
- I cittadini dei paesi dell'UE sono stati tradizionalmente il gruppo maggioritario.
- I cittadini dei paesi sudamericani sono stati il gruppo che è cresciuto di più.

Flussi migratori in Spagna

Popolazione straniera in Spagna (Ine, 2021)

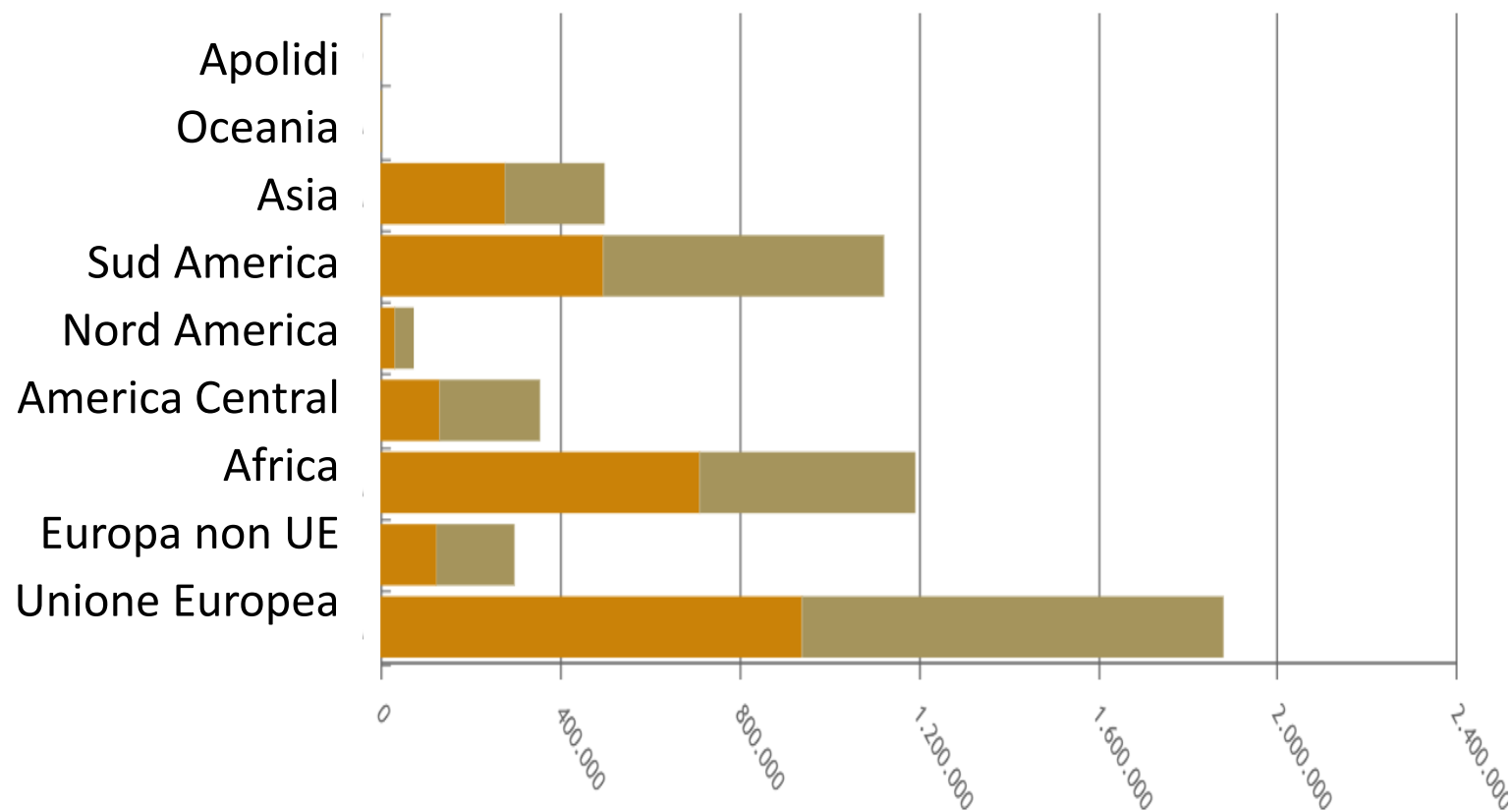
Total popolazione	47.398.695	
Nazionali	42.030.424	88,7%
Stranieri	5.368.271	11,3%



Flussi migratori in Spagna

Popolazione straniera in Spagna. Nazionalità e Sesso (Ine, 2021)

Stranieri 5.368.271 11,3% **Uomi 2.719.877** **Donne 2714.276**



Flussi migratori in Spagna



Isole Canarie: la via della morte Ceuta e Melilla: enclave per la geopolitica

Nel 2020, 41.000 persone sono arrivate irregolarmente (Defensor del Pueblo, 2021):

- Isole Canarie: 23.023 (2.000/giorno a Puerto Arguineguín)
- Penisola e Isole Baleari: 16.000
- Ceuta e Melilla: 2.000



Nel 2021, la crisi continua:

- Itinerario delle Canarie: 18.737 arrivi fino a novembre'21
- Morti in mare: 937 personas (OIM) / 2.087 (Caminando Fronteras)
- Ceuta: 8.000 persone nuotano attraverso il confine dal Marocco in due giorni (maggio 2021), più di 1.000 minori.

La politica migratoria europea

dà priorità alla sicurezza e al controllo delle frontiere

Carenze nel processo (si vedono in vari Paesi, a partire dalla Spagna):

- Priorità nel controllo e **contenimento dei flussi in entrata**
- Protocolli di **accoglienza** complessi e lenti
- Incapacità di rilevare e prendersi cura di minori e persone vulnerabili
- Casi di **separazione dei minori dalle loro famiglie**
- **Mancanza di assistenza legale** e impossibilità di accedere all'asilo
- “Devoluciones en caliente” (Ritorni caldi) **Rimpatri forzosi e immediati, senza registrare il suo ingresso in Spagna**
- **Mancanza di infrastrutture** per l'accoglienza (sovraffollamento e precarietà)
- Dopo la prima accoglienza, i **migranti si ritrovano per strada**
- **Uso politico dei migranti** (a livello nazionale e internazionale)

La politica securitaria: quali effetti ?

- Genera vissuti di **violenza e morte**.
- Provoca una **gestione inadeguata del processo di accoglienza**, disparità nelle tutele e favorisce irregolarità e vulnerabilità.
- **Viola i diritti** delle persone.
- Aumenta l'allarme e la **polarizzazione sociale** (pro e contro la migrazione).
- È usato politicamente dai gruppi di destra e estrema destra per **l'incitamento all'odio**.

Accoglienza in Spagna

Sistema di Accoglienza e Integrazione per Richiedenti e Beneficiari di Protezione Internazionale. Dati 2020 (Ministero dell'Interno, 2021; CEAR, 2021)

Domande presentate	88.825 87% di cittadini degli stati latinoamericani 1,9% presentato ai posti di frontiera
Esiti	114.919 casi esaminati 5% file risolti favorevolmente
Autorizzazioni per motivi umanitari	45.000 autorizzazioni 95% cittadini di Venezuela

Molti casi in sospeso (+ 100.00)

Le risoluzioni favorevoli sono minime

Possibile preferenza di paesi tradizionalmente in relazione con la Spagna

Sistema di Accoglienza

- **Fasi dell'assistenza:** 1) accoglienza, 2) integrazione e 3) autonomia
- Gestione **a carico delle entità sociali non governative** (Cruz Roja, Comisión Española de Ayuda al Refugiado, ACCEM, Rescate Internacional)

Limiti alla accoglienza:

- **Eccessivo onere amministrativo** per gli agenti sociali che ostacola le azioni di integrazione (assistenti sociali, educatori, psicologi, ecc.).
- **Dispersione dei dispositivi di cura** che costringe le persone a modificare il proprio ambiente, rendendo difficile la loro integrazione.
- **La durata di ciascuna fase** non consente di adattarla alle esigenze specifiche dei rifugiati (differenze per età, stress post-traumatico, apprendimento delle lingue, formazione professionale, ecc.).
- **Necessità di supporto** dal contesto sociale locale, che non sempre esiste.

Accoglienza:

Diritto alla salute e alle cure per i migranti

Antecedente:

Il RDL 16/2012, ha stabilito l'esclusione sanitaria della popolazione immigrata in situazione amministrativa irregolare, quale misura di contenimento della spesa pubblica.

Norma attuale:

RDL 7/2018 sull'accesso universale al Sistema Sanitario Nazionale:

- Ha permesso l'accesso gratuito ai servizi sanitari pubblici per le persone straniere con residenza effettiva in Spagna.
- Riconosce l'accesso alle persone in situazioni vulnerabili.

- *È necessario giustificare il soddisfacimento dei requisiti per accedere alle cure.*
- *Si verificano differenze territoriali dovute alle modalità di accesso al sistema.*
- *L'idea di legittimità dell'esclusione sanitaria è diventata molto diffusa.*

Pero:

ESCLUSIONE SANITARIA

Organizzazioni sociali che denunciano l'esclusione sanitaria nella Comunità di Madrid: → Yo, Si. Sanidad Universal . Plataforma Técnica de Trabajadoras Sociales por la Salud

- *Ritardi fino a 6 mesi nel processo di riconoscimento.*
- *Modifiche al programma che le autorità presentano come miglioramenti nella cura dei migranti e che in pratica implicano l'espulsione immediata dal sistema (discorso politico perverso).*
- *Creazione di uffici di trattamento specifici per la popolazione migrante (stigmatizzazione e rischio di identificazione da parte delle forze dell'ordine).*
- *Invio a servizi privati dove viene fatturata l'assistenza sanitaria*
- *Popolazione vulnerabile colpita: minori, donne incinte, senzatetto, malati di HIV, ecc.*

Effetti dell'esclusione sanitaria

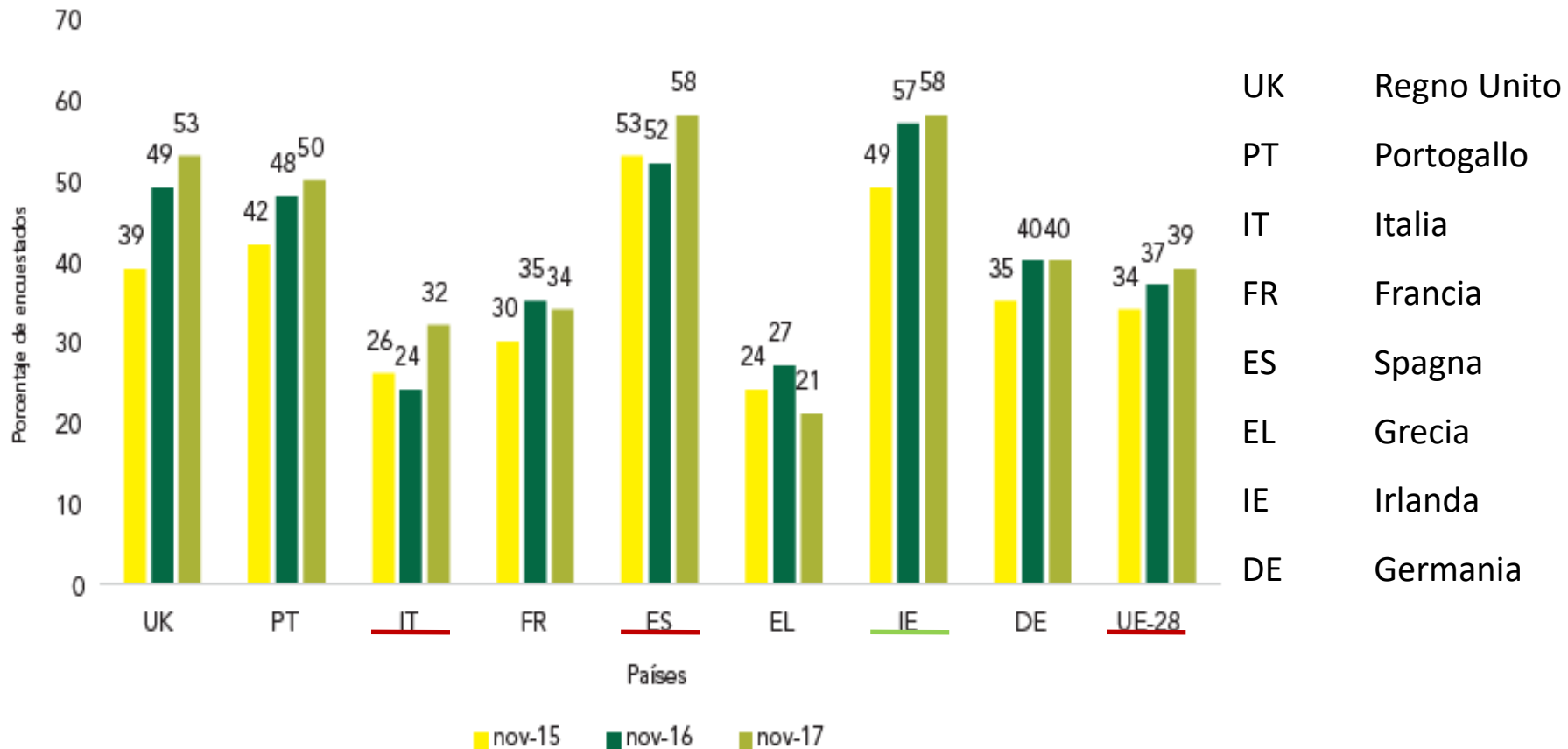
- È un esercizio di **violenza strutturale** su una popolazione particolarmente vulnerabile: irregolarità + malattia.
- Agisce di fatto come **strumento di gestione della migrazione** all'interno dei confini dello Stato: i gruppi particolarmente vulnerabili rimangono ai margini della società.
- Rinforza il **discorso sulla preferenza nazionale** nell'immaginario collettivo della società (competizione per le risorse in tempi di crisi).
- L'uso di discorsi politici ambigui favorisce lo sviluppo di **comportamenti discriminatori** e incitamento all'odio.

La lotta contro la discriminazione viene svolta anche dalle istituzioni

<ul style="list-style-type: none">• Azione di polizia e giudiziaria contro i crimini d'odio	Ministero dell'Interno
<ul style="list-style-type: none">• Servizio di assistenza alle vittime	Ministero dell'Uguaglianza
<ul style="list-style-type: none">• Monitoraggio e analisi delle discriminazioni basate sullo studio delle percezioni della popolazione	Ministero dell'Inclusione, della Previdenza Sociale e delle Migrazioni
<p>I governi regionali e municipali sviluppano piani di prevenzione e convivenza (Comunitat Valenciana, Cataluña, País Vasco, etc.)</p>	

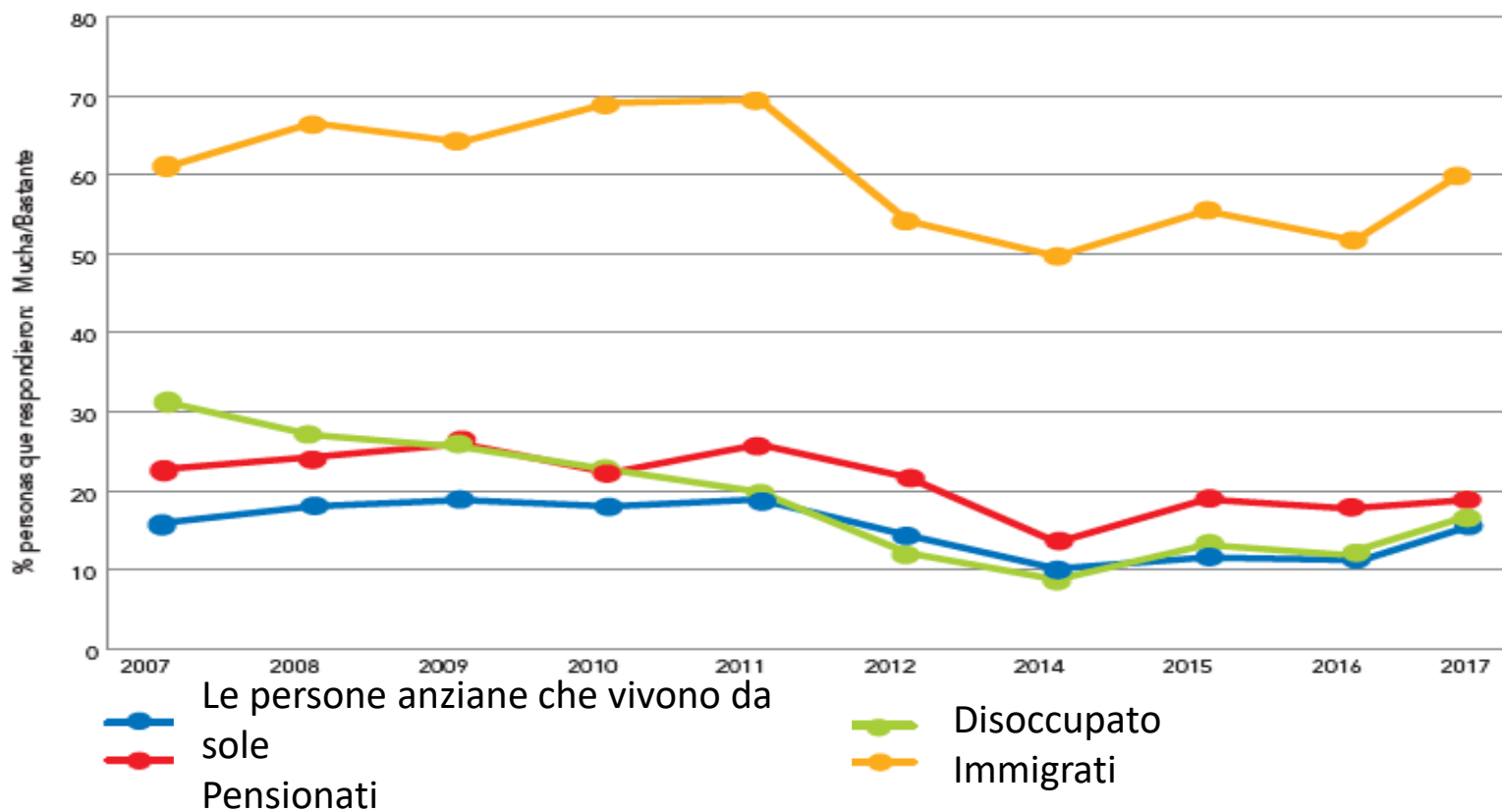
Sentimento anti-immigrati

Quale sentimento suscita l'immigrazione di persone provenienti da paesi extra UE? Percentuale di feedback positivo (OBERAXE, 2017, a partir de Eurobarómetro, 2017)



Percezione di privilegio degli immigrati vs. altri gruppi sfavoriti

La popolazione spagnola percepisce che i migranti ricevono più sostegno pubblico rispetto ad altri gruppi vulnerabili (OBERAXE, 2017, a partir de Encuesta CIS 2007-2017)



Discriminazione crescente

Gli **studenti del Corso di Laurea in Lavoro Sociale dell'Università di Valencia**, che fanno pratica nei servizi sociali con le persone vulnerabili, affermano:

“Spesso gli spagnoli vengono urlando e chiedendo di essere presi in carico. Ci accusano di dare più aiuti agli stranieri. Ma non è vero, sono trattati allo stesso modo”

Gli **Assistenti Sociali** che lavorano nei questi servizi e accompagnano gli studenti segnalano:

*“È un messaggio in crescita e crea problemi tra le persone che vengono al centro. È incoraggiato dal discorso di molti politici. È un **razzismo istituzionale** contro il quale non possiamo agire”*



Alcune considerazioni finali

- L'"eccezionalità" della **buona accoglienza** e della convivenza in Spagna è **a rischio**
- La risposta alla migrazione viene in massima parte da politiche che danno priorità alla sicurezza **stigmatizzano e trasformano l'altro in un nemico**

E conseguentemente:

- *Favorisce l'inferiorizzazione del migrante*
- *Consente una disparità di trattamento e controllo*
- *Legittima il dubbio sui diritti universali e legittima la negazione dei diritti*
- *Riproduce (tacitamente) discorsi di odio*

Discriminazione palese o tacita?

- La realtà descritta non segna solo l'esistenza di pratiche discriminatorie ma....
- ... rinforza la differenza tra gruppi umani che convivono nello stesso territorio, in base alla differenza di origine, razziale o etnica, attraverso **pratiche di invisibilità, discriminazione, stigmatizzazione, esclusione, aggressione e espropriazione, insomma razzismo** (Aguilar e Buraschi, 2016)
- ... sebbene si manifesti diversamente a seconda del contesto, la differenza verso l'altro e la sua inferiorità fa parte della struttura cognitiva delle società occidentali (Gilardoni, 2021)

QUINDI....

La costruzione di una società sui pilastri della discriminazione e del razzismo non può che portare a modi di vita sempre più conflittuali.

È quindi tempo di un'altra politica sull'immigrazione.

È tempo di ripensare il nostro sguardo alla persona, alla famiglia, alla comunità che migra, E sii consapevole che nulla di ciò che accade all'altro può essere estraneo a noi.

Grazie

ana.i.vazquez@uv.es